

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE
DEL 07/02/2015

- 1) CONTRATTO DI CONCESSIONE CON L'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO SANITARI PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITA': DETERMINAZIONI.....2
- 2) MODIFICA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 19/12/2011 AD OGGETTO "CRITERI DIRETTIVI PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009". 13
- 3) APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL PIANO DI RECUPERO IN VIA PASTRENGO IN VIARANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T..... 17
- 4) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, PROTOCOLLO N. 25811 DEL 31/12/2014, AVENTE AD OGGETTO: "INTERROGAZIONE PER CORSIA PEDONALE DI VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"..... 18
- 5) COMUNICAZIONI.....21

1) CONTRATTO DI CONCESSIONE CON L'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO SANITARI PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITA': DETERMINAZIONI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buongiorno a tutti.

Iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

Scusate il ritardo, ma il sabato ci sono tempi di percorrenza differenti evidentemente.

Astuti, Battaini, Torchia, Colombo, Corti, Paganini, Trovato, Centanin, Brusa, Albrigi, Vastola, Sofia.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Assente giustificata.

SEGRETARIO COMUNALE

Cassina, Speranzoso.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Assente giustificato.

SEGRETARIO COMUNALE

Montalbetti, Belloni, Regazzoni.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene! Cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno: "Contratto di concessione con l'azienda speciale municipalizzata per la farmacia e i servizi socio sanitari per il trasporto di persone con disabilità".

La parola all'Assessore Cardaci.

ASS. CARDACI FILIPPO

Buongiorno a tutti.

La delibera che oggi viene portata per l'approvazione da parte del Consiglio è l'inizio, se vogliamo anche la prosecuzione di un percorso, perché ne abbiamo già discusso in due Commissioni, appunto, di un percorso e di tentativo per garantire un servizio e, per lo più, obbligatorio per l'amministrazione comunale, ad un costo inferiore.

Allo stesso tempo, garantendo la qualità, l'efficacia e l'efficienza che fino ad oggi sono state garantite dalla farmacia comunale.

Ovviamente si tratta di un tentativo e di un obiettivo che dobbiamo perseguire, è un dovere, soprattutto in questi periodi di bilanci sempre più magri.

Quindi, la proposta di oggi è un atto di indirizzo del Consiglio Comunale per attuare questi obiettivi nel servizio dei trasporti disabili, oggi appunto garantito, come già detto, dalla farmacia comunale.

Quindi, con la delibera odierna, si darà mandato alla Giunta e, quindi, poi agli uffici, per attivare tutte quelle procedure necessarie a garantire la continuità del servizio ovviamente, è un requisito indispensabile, in un'ottica di maggiore economicità. E, come già detto, garantendo, comunque, l'efficacia e l'efficienza ed il medesimo servizio che oggi viene garantito.

Questo passa attraverso la risoluzione del contratto con la farmacia solo per il trasporto disabili.

Qui entro poi più nel merito della delibera che, appunto, riguarda solo il trasporto disabili.

Ricordo che c'è un contratto che riguarda sia il trasporto disabili, che il servizio pasti agli anziani e questo rimane in capo alla farmacia.

Il termine per la risoluzione del contratto verrà poi concordato con la farmacia quando, appunto, si espletano le procedure per il nuovo servizio del trasporto dei disabili.

Qualora questi obiettivi di maggiore economicità non potessero venire raggiunti, beh, innanzitutto potremo dire comunque di avercela messa tutta per attuare questi principi.

E, in ogni caso, ci tengo a sottolinearlo, non verrà mai meno la continuità del servizio; questo grazie alla clausola prevista sulla gestione provvisoria di quell'articolo 15 che ci consente, appunto, dalla risoluzione del contratto, a prescindere dalle cause di questa risoluzione del contratto, una gestione provvisoria fino ad un anno, come indicato in delibera e questo ci consentirà di apportare e di fare tutto quanto necessario in questo periodo di tempo per garantire la continuità del servizio.

L'obiettivo principale che vi ho indicato è quello di garantire il medesimo servizio, applicando il principio della maggiore economicità dello stesso.

Speriamo di poterlo raggiungere e, soprattutto, in tempi brevi! Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Cardaci. Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Quello che volevo dire è che volevo ribadire quello che dissi già un mese fa alla seconda Commissione e che l'Assessore Cardaci ha ricordato che sono state fatte due Commissioni: una l'11 di novembre ed una il 14 di gennaio.

Devo ribadire che sono passati tre mesi e si sono persi tre mesi perché nella Commissione dell'11 di novembre c'era: si sta approntando un capitolato per fare una gara.

Dopo due mesi, alla seconda Commissione, non ci è stato presentato niente, ma ci è stato ribadito quello che è stato, diciamo, spiegato nella prima Commissione. Adesso occorre l'indirizzo della Giunta, cioè attraverso una delibera di Consiglio.

Quindi, secondo me, si sono persi tre mesi perché se questo discorso era effettivamente servizio chiesto dalla farmacia per valutare se c'è una convenienza, se c'è un'altra modalità per fare questo servizio è così importante, secondo me si sono persi tre mesi perché c'era già l'impegno di valutare sul mercato di affidare a terzi il trasporto dei disabili.

Ora, ad oggi, non abbiamo visto nelle due Commissioni nessun documento.

Quindi, per me sono sempre stato d'accordo sul principio di esternalizzare eventualmente questo servizio, toglierlo dalla farmacia, però o avete qualche documento e non ce l'avete fatto vedere, oppure si sono persi tre mesi su questo tema che, secondo me, è molto importante.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Montalbetti. L'Assessore Croci Gabriella.

ASS. CROCI GABRIELLA

Posso dire che, vista dall'esterno, la eccezione di Montalbetti è assolutamente condivisibile! Io per prima, ho chiesto con una certa determinazione, diciamo così, agli uffici di procedere più speditamente.

Mi sono permessa, prima delle vacanze di Natale e subito dopo la nostra Commissione, di chiedere il documento base della gara prima di Natale.

Beh, ho ancora la mia automobile intera, sono ancora incolume, però le reazioni sono state viole... come dire, le reazioni sono state, da parte degli uffici coinvolti, sia dell'ufficio contratti che dell'ufficio dei servizi sociali, piuttosto... sì, infastiditi dal fatto che, come sempre, gli amministratori non hanno coscienza dei tempi necessari per fare le cose.

Per cui, dopo avere insistito e insistito... sono qui adesso, non abbiamo visto nemmeno noi ancora la bozza di contratto, però purtroppo i tempi degli uffici, l'organo è quello che è, gli adempimenti da fare sono tanti e, soprattutto i servizi sociali, che hanno dovuto farsi carico di questo aspetto squisitamente amministrativo e contrattuale, avevano purtroppo delle priorità di emergenze, di urgenze sul territorio che non hanno consentito di svolgere la cosa in tempi più lunghi.

Colombo mi è testimone del fatto che tutti noi, da un punto di vista politico, avevamo l'esigenza di farlo al più presto possibile, però purtroppo non è un problema che riusciamo a...

Cioè l'imporsi sugli uffici non è nelle nostre facoltà, non è nei nostri compiti, noi possiamo dare delle priorità, però gli uffici hanno le loro priorità che sono di lavoro da fare!

Qui il servizio era comunque garantito e quindi abbiamo i servizi sociali che sono sotto-organico, abbiamo i servizi contratti che hanno una persona sola, che comunque aspetta, deve aspettare che i contenuti nel merito arrivino dagli uffici e questi qui sono i problemi di un organico che, oltre ad un certo limite, non si può stressare.

Io, ripeto, ci ho provato, però ho capito che stavo davvero chiedendo troppo! Per cui bisogna avere un po' di comprensione!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Sì, allora, io concordo pienamente con quanto ha detto il Consigliere Montalbetti, seppur non sono stata presente alla Commissione perché non era espressamente la mia Commissione di riferimento.

Ho avuto modo, però, di ascoltare la registrazione e, sinceramente, posso fare mie anche le considerazioni dell'Assessore Croci perché ho amministrato e so di cosa sta parlando.

Però non capisco, a questo punto, perché convocare una Commissione! Io, ascoltando la registrazione, quello che ho percepito, il succo di tutta la Commissione è stato: dobbiamo passare dal Consiglio Comunale. Punto!

Ma era una cosa che era già stata detto nella precedente commissione, nè più e né meno!

E, quindi, capite anche voi che se viene convocata una Commissione, ti aspetti che ci sia un'evoluzione nel procedimento; ma se tra novembre e gennaio convocata una Commissione, ti aspetti che ci sia un'evoluzione nel procedimento; ma se tra novembre e gennaio ci sono due Commissioni, il cui contenuto è identico, senza una evoluzione, capisci che, a questo punto, dici: mi stanno prendendo in giro!

Si parlava di avere anche uno studio di fattibilità, cioè non solo il bando! Il bando, va bene, è squisitamente tecnico, è l'ufficio che lo deve mettere insieme.

Ma uno studio di fattibilità sul territorio, se le richieste economiche corrispondono poi ad un interesse del mercato, è sempre lo stesso ufficio che lo deve fare? O è un altro ufficio a cui ci si può appoggiare o sono competenze diverse? Questa è la domanda.

Cioè perché è stata convocata una Commissione per dire ai Consiglieri: dobbiamo passare dal Consiglio Comunale?

A volte c'è un eccesso dall'altra parte, per cui magari non si convoca la Commissione, quando in realtà siamo noi che premiamo, vogliamo, vogliamo condividere, e dall'altro una Commissione solo per avere questo passaggio: "dobbiamo passare dal Consiglio Comunale"!

Mi è sembrato... Capisco il punto di vista di Montalbetti che diceva: ma allora!? A che pro? A che pro fare una Commissione per dirmi "bisogna passare dal Consiglio Comunale"! Lo sapevo due mesi fa!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Finito? Sì. Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Se il tema è che convochiamo troppe Commissioni, boh... va bene, ne convocheremo di meno!

Il punto è che alla prima Commissione si stava ragionando ancora sulla opportunità; quindi, si è voluto condividere con la Commissione questo ragionamento circa l'opportunità.

Vi avevamo dato dei primi dati di un, non potremmo definirlo uno studio, ma una valutazione, un primo informale intervento fatto dagli uffici per verificare se il mercato aveva un interesse a svolgere questo servizio.

E, quindi, in quella prima Commissione vi abbiamo detto: abbiamo evidenziato questo problema, i servizi sociali hanno fatto, attraverso Franca, attraverso Alessandro... una prima serie di telefonate per verificare se potessero esserci degli operatori interessati e ad un livello informale e a quali prezzi! Cosa ne dite?

Ci è stato detto: concordiamo. Abbiamo condiviso tutti questa cosa e pensavamo di fare prima.

A gennaio ci è sembra giusto, a parte che la Commissione è stata convocata solo per quell'argomento, ma c'erano altri temi, dirvi ok, guardate che però purtroppo il processo è un po' più lungo perché dobbiamo passare dal Consiglio Comunale per modificare un atto di indirizzo.

Ci è sembrato che fosse corretto seguire passo passo...

SEGRETARIO COMUNALE

...non è un atto di indirizzo!

ASS. CROCI GABRIELLA

Cos'è?

SEGRETARIO COMUNALE

E' proprio una decisione del Consiglio Comunale...

ASS. CROCI GABRIELLA

Ci è sembrato più corretto seguirla passo passo questa cosa.

Poi, non so se Filippo vuole aggiungere qualcosa.

ASS. CARDACI FILIPPO

Sì. La volontà delle Commissioni, è vero, confermo che purtroppo quello che oggi si è fatto è il più presto possibile, perché poi, nonostante le insistenze, questi sono stati i tempi.

La volontà è appunto, quella sempre, ma che abbiamo sempre ribadito anche in Commissione, di cercare di non arrivare con le decisioni in Consiglio Comunale già prese e senza coinvolgimento, ma cercare, anche attraverso due Commissioni, peraltro anche con due visioni diverse, anche quella del bilancio e l'ultima quella dei servizi sociali, cercando un po' di recepire quelle che potevano essere le proposte, le critiche, le valutazioni circa l'opportunità. Era questo.

Poi, purtroppo, sui tempi, quello che ha già detto Gabriella è così, è il più in fretta che abbiamo potuto fare! E oggi, fermo restando, che poi c'è qua il Presidente della Commissione bilancio... della Commissione servizi alla persona, potremmo, anche qua, lavorare coinvolgendo ancora, che poi è l'ottica della Commissione a cui presenzio con il Presidente Brusa.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Cardaci e Croci. Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Allora, relativamente al voto su questo punto, non posso esprimere un parere negativo perché stiamo parlando comunque di un servizio rivolto alla cittadinanza, di un servizio delicato, di una fascia debole, e quindi sia a livello personale, che come partito, non possiamo dare un voto negativo a questo intervento.

Ci sono dei però, delle considerazioni che però non mi fanno esprimere nemmeno un parere favorevole! Vorremmo! Vorremmo esprimere un parere favorevole, ma, va bene, tutta questa visione relativa alla documentazione è uno dei punti per cui voi dite era fisicamente impossibile ottenere questo dagli uffici, ne prendiamo atto, però, è lì! Non abbiamo nessuna prova documentale portata in Commissione.

Quindi, capisco le sue motivazioni, però non è stato portato comunque niente!

Oltre a questo, vedo anche un aspetto politico, io vedo un'opportunità politica in questa operazione.

Inizialmente, questo è quello che ho un pochino percepito dalla registrazione della Commissione, la farmacia ha sviluppato questo progetto di lo chiamiamo poliambulatorio, ma sappiamo che non è così, con l'obiettivo di risistemare i conti, di risanare i conti.

Era un progetto comunque a carattere politico, c'era un indirizzo politico ben preciso di realizzare questa nuova attività, nuova attività che però si è rivelata non redditizia, come doveva essere; quindi non c'è stato quel volano di introiti che ci si aspettava.

Adesso questa problematica che si è sviluppata del mezzo accidentato ha portato alla luce questa opportunità, l'opportunità di esternalizzare il servizio.

Esternalizzando il servizio andiamo, se si riesce a fare questa operazione, a togliere una voce di costo non indifferente sul bilancio della farmacia comunale.

Quindi la vedo anche come un'opportunità politica per far rifiorire quel progetto che ad oggi non è riuscito a volare.

Quindi, non posso esprimere un parere negativo perché stiamo parlando veramente di un fascia debole, quindi è giusto intervenire in una direzione, come quella delle esternalizzazioni e siamo favorevoli a questo.

Come finirà però non lo sappiamo! E, quindi, non posso esprimere un parere favorevole, ma preferisco astenermi proprio per questo discorso politico che vedo annesso e connesso a questa situazione.

Per cui, se non si dovesse trovare una struttura esterna che possa seguire il servizio, ci ritroveremo con una criticità notevole sulla farmacia e con un intervento di sicuro che dovrà compiere il Comune per risolvere la cosa in termini economici.

E, quindi, come Lega Nord ci asteniamo dal punto 1) dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Cassina. Cardaci.

ASS. CARDACI FILIPPO

Solo delle brevissime precisazioni, così magari faccio cambiare idea alla Consigliera Cassina!

Nel senso che non c'è nessuna causa / effetto tra quello che è l'ambulatorio e il servizio del trasporto disabili, anzi! E neanche del mezzo!

Quello che si è voluto fare e sin dall'inizio, si è detto, è che si voleva in qualche modo analizzare quella che era la situazione del servizio del trasporto disabili e capire se quel servizio che viene oggi gestito in maniera efficiente ed efficace dalla farmacia si poteva gestire con maggiore economicità all'esterno.

Quindi, questo è stato ed è l'obiettivo della Giunta e, quindi, si chiede l'avallo del Consiglio Comunale.

Anche formalmente il contratto di servizio riguarda il trasporto disabili e i pasti. E quindi è quello che noi stiamo andando in qualche modo a modificare, risolvendo il contratto per quella parte.

Quindi, sull'opportunità politica di valutare questo, siamo completamente d'accordo, però veramente sono due questioni assolutamente separate e su questo ci abbiamo tenuto sin dall'inizio a sottolineare questo aspetto.

Se questo obiettivo della maggiore economicità non verrà raggiunto perché non ci saranno operatori che rispondono, speriamo di sì perché da una prima indagine parrebbe di sì, però ovviamente alle gare bisogna partecipare, se non partecipa nessuno!

Ovviamente è vero, avremo una questione da affrontare perché avremo un servizio che costa effettivamente molto e che è obbligatorio perché sono servizi di trasporto obbligatori per i disabili e questo ovviamente andrà affrontato, però, come dicevo prima, ce l'avremmo messa tutta per fare il nostro meglio, per risparmiare su questo servizio.

Se così non è, ovviamente dobbiamo affrontarlo! Speriamo di non doverlo affrontare!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Cardaci. Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Per me resta comunque, tu in questo momento dici: non voglio accoppiare le due cose, ma probabilmente non è la finalità prima con cui lo fate perché ovviamente vi siete trovati in un'emergenza, quindi l'aspetto è quello di risolvere l'emergenza, però io l'opportunità politica la vedo, l'opportunità di togliere un costo alla farmacia, che ad oggi non riesce ad avere quel bilancio in attivo come si desiderava.

E, comunque, si sta cercando di togliere un costo che potrebbe, in qualche modo, alleggerire la farmacia.

Quindi, è comunque un'opportunità politica, quella di permettere poi alla farmacia, se va in porto questa cosa di esternalizzare, di avere un bilancio diverso. Punto!

Io ci vedo anche una possibilità politica in questa cosa, che non sia il primo oggetto della vostra azione perché il primo oggetto è quello di risolvere in tempi brevi un problema concreto e materiale che vi si è presentato, però un aspetto politico, cioè un ritorno, chiamiamolo così a questo punto, un ritorno politico di questa operazione si potrebbe sviluppare. E' lì! E' lì!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. L'Assessore Croci chiede ancora.

ASS. CROCI GABRIELLA

Sì, solo un commento. Se politico vuol dire spendere al meglio ogni euro di denaro pubblico, questa è sicuramente un'azione politica.

Vale a dire, il nostro obiettivo è quello di analizzare ogni costo e scegliere la strada che ci consente di avere lo stesso risultato con la minore spesa di denaro pubblica. Questa è sicuramente politica.

Basta, non voglio dire altro, la farmacia, non la farmacia...

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Dunque, N.C.D. vota a favore di questo tema perché è un tema importante, nel senso che, al di là del tema politico o no, ritengo che sia, come diceva adesso Gabriella, doveroso! Anche solo risparmiare un euro sarebbe importante.

Però, con una precisazione, quello che ha detto precedentemente nell'intervento l'Assessore Croci mi preoccupa un po' perché ritengo che ci siano degli uffici di assessorati che viaggiano bene, visto che si parla tanto di costi del settore pubblico; e altri, invece, che sembra quasi che remino contro.

Ora, forse occorre... ho capito! Che remano contro! Ma che comunque che si mettono davanti procedure che sono lunghe e queste cose...

Va bene, allora ho interpretato male quello che hai detto, perché se nei tre mesi tu hai passato le cose agli uffici e poi ti senti anche rispondere che o sono sottodimensionati o che, evidentemente la macchina comunale andrà risistemata, perché, voglio dire, quando ci sono determinate

procedure da fare in alcuni settori, si viaggia spediti e in altri, evidentemente, non è così. Allora, non so! Ho interpretato male quello che hai detto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Risponde il Sindaco.

SINDACO ASTUTI SAMUELE

Buongiorno a tutti.

E' sotto gli occhi di tutti il fatto che gli organici dei Comuni siano sottodimensionati, però, Montalbetti, ci tengo che sia chiara questa cosa, che magari qualcuno si è espresso male, magari hai capito male tu, ma che questa cosa sia chiara, che non c'è nessuna attività di boicottaggio e di resistenza nei confronti di alcuni procedimenti da parte di alcuni uffici.

Abbiamo, non un ufficio, ma abbiamo tutti gli uffici che sono fortemente sotto organico, tutti gli uffici, almeno dei Comuni della Provincia di Varese, perché per gli altri non ho un granché di visibilità, quindi non vi so dire, per la Provincia di Varese vi posso dire che tutti i Comuni sono fortemente sotto organico e sono sotto organico ormai in qualsiasi ufficio.

Questa situazione, tra l'altro, è diventata ancora più complessa in questo momento perché sapete che nel momento in cui si sta passando al nuovo ente di area vasta, ci sono anche degli ulteriori blocchi che stiamo vivendo in questi mesi, che stanno mettendo ulteriormente in crisi gli uffici delle amministrazioni comunali proprio perché già sotto organico e attualmente, tra l'altro, neanche nelle possibilità di gestire delle semplici mobilità.

Un settore come quello dei servizi sociali è un settore che è costantemente sotto pressione, cioè è un ufficio che, a prescindere, vive costantemente l'emergenza.

Lo vive in un periodo di normalità, poi potete immaginare in un periodo come questo, dove ormai la crisi economica pesa su di noi da anni ed è evidente che ormai sono tantissime le situazioni che non reggono più e che rischiano di saltare in aria.

Ed è qua dove intervengono i servizi, che evidentemente hanno dato priorità a queste situazioni.

Anche sul tema delle Commissioni, mi sembra che lo spirito della maggioranza da sempre sia quello della massima condivisione.

Era opportuno, anche da un punto di vista formale, fare questo passaggio in Commissione, prima di arrivare oggi in Consiglio. E non vi è nessuna chiave di lettura, rispetto ad andare ad alleggerire il lavoro che deve essere pesante del nostro Presidente della farmacia comunale, assolutamente no.

Si sono create delle importanti opportunità, con loro abbiamo lavorato per riuscire ad arrivare ad una conclusione, in tempi che sicuramente non sono quelli che avremmo tutti voluto, ma che

oggi, anzi da lunedì, possono finalmente vedere l'ultima fase di compimento, tramite il lavoro degli uffici.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Brusa.

CONS. BRUSA FABIO

Ripeto velocemente cose assolutamente già dette. In un momento di crisi, con i tagli che ci sono, il Comune ha bisogno di risparmiare su ogni cosa che fa, dovremmo rimettere mano – e lo stiamo facendo! – anche penso agli accordi quadro, eccetera, su tutto quello che spendiamo, proprio perché è un'esigenza, primo.

Quindi, lo facciamo in questa ottica qua di risparmio.

Secondo, io sono il Presidente della Commissione servizi alla persona, ho convocato questa, forse quasi inutile, Commissione, ma sono io che rompo le scatole sempre all'Assessore per farne regolarmente, per tenere e condividere con le minoranze il cammino che si sta facendo. Basta!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Brusa. Belloni, un lapsus, scusa.

CONS. BELLONI LEO

Niente, io torno a ribadire che... o meglio, voglio dire che anch'io condivido in buona parte le considerazioni fatte dai Consiglieri della Lega Nord e N.C.D., sostanzialmente perché ho partecipato alla prima Commissione, alla seconda non ho partecipato in quanto non rientra tra le Commissioni che seguo e ritengo anch'io di non avere... voterò positivamente perché comunque è un punto molto importante che va sicuramente sostenuto proprio per quanto è stato detto finora.

Però ritengo anch'io di non avere sufficienti informazioni per avere un quadro generale della questione e per poter dare effettivamente una valutazione complessiva, alla luce di quanto è stato fatto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Poniamo in votazione il punto 1) "Contratto di concessione con l'azienda speciale municipalizzata per la farmacia e i servizi socio sanitari per il trasporto di persone con disabilità: determinazioni". E non come... è proprio una determinazione.

Chi è d'accordo può alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

C'è anche l'immediata esecutività.

Chi è d'accordo può alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

2) MODIFICA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 19/12/2011 AD OGGETTO "CRITERI DIRETTIVI PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009".

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 2) "Modifica deliberazione Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2011 ad oggetto 'Criteri direttivi per l'adozione del regolamento degli uffici e dei servizi in attuazione dei principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 150/2009'".

La parola all'Assessore Croci Gabriella.

ASS. CROCI GABRIELLA

Poi chiederò alla dottoressa Pietri di illustrarci magari le principali differenze, non sono sufficientemente preparata per farvi un parallelo tra le disposizioni attuali e le disposizioni che andiamo ad approvare.

Sta di fatto che quelle contenute nell'articolo 4 del cosiddetto decreto Brunetta?

SEGRETARIO COMUNALE

No, l'articolo 4 è il nostro regolamento.

ASS. CROCI GABRIELLA

Del nostro regolamento sono sostanzialmente dei criteri e dei principi di organizzazione che uniformano l'operatore degli enti locali a quello degli enti economici anche privati, vale a dire favorire lo sviluppo orizzontale della struttura, improntare l'attività dell'ente secondo dei criteri di pianificazione prima strategica e poi gestionale, poi di budget, poi di controllo di gestione e poi di controllo della pianificazione strategica. Si sente?

Ecco, dicevo che i principi che devono ispirare l'operato dell'ente sono un po' quelli che dovrebbero ispirare, devono ispirare l'operato di qualunque soggetto economico, vale a dire,

appunto, lo sviluppo orizzontale della struttura e, in questo modo, l'articolazione delle funzioni con finalità omogenee, l'organizzazione dell'attività dell'ente secondo principi di pianificazione strategica, programmazione gestionale, budget, controllo di gestione, controllo della pianificazione strategica.

Le relazioni sindacali improntate, c'è un passaggio interessante, alla gestione delle risorse umane correlate alle esigenze di efficienza ed economicità della gestione, il massimo controllo della spesa, il controllo interno ed il controllo esterno anche da parte dei cittadini.

Sono principi che forse è più facile enunciare che poi applicare concretamente e lo sforzo credo dell'organizzazione è di andare in questo senso.

Però darei volentieri la parola alla dottoressa Pietri per qualche chiarimento in più.

SEGRETARIO COMUNALE

Il regolamento, all'articolo 4, esattamente, mi pare, alla lettera q), nell'ambito del controllo strategico e di gestione aveva previsto la previsione di organismi indipendenti di valutazione, che sono contemplati dall'articolo 14 del cosiddetto Decreto Brunetta.

In realtà, l'applicazione di questa norma, che per noi, enti locali, è facoltativa, è stata appesantita da delle deliberazioni adottate dall'autorità cosiddetta anticorruzione che, ribadendo il fatto che l'articolo 14 era facoltativo, ha detto: chi decide di applicarlo – così come noi avevamo deciso quando è stato adottato il provvedimento - lo deve applicare in toto.

Questo ci crea molti problemi a livello organizzativo perché ci sono una serie di incompatibilità, per esempio io non potrei mai fare parte di questo organismo in quanto sono responsabile anche dell'anticorruzione.

E credo che un ente di questo genere, l'organismo esterno, completamente esterno, forse non ne abbia granché bisogno.

Quindi, per semplificare la nomina di questo organismo, abbiamo fatto una proposta alla Giunta e agli Assessorati, cercando di trovare una formula, cioè un organismo che sia sì di valutazione, ma che non sia riconducibile alle competenze ed alle funzioni, anche all'incompatibilità dell'articolo 14.

E, quindi, abbiamo modificato il punto q), se non sbaglio, dell'articolo 4, che ora... sfugge!

Introduzione e perfezionamento del procedimento di misurazione e valutazione della performance organizzativa attribuendo la valutazione a specifiche strutture esterne, individuate attraverso procedure selettive che ne garantiscano l'imparzialità e l'indipendenza, mentre, precedentemente, avevamo proprio contemplato la formulazione dell'articolo 4, lettera q) precedente diceva:

Introduzione e perfezionamento di misure di valutazione della performance prevedendo, in ossequio alle disposizioni del DLGS 150/2000 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione.

Ci sarà un organismo esterno o parzialmente esterno, però non quello previsto ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 150.

Questa è la proposta e vi chiedo anche che sia possibile votare anche l'immediata eseguibilità perché abbiamo bisogno di fare la nomina.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Anche qui, come prima, non era la mia Commissione di competenza, quindi ho avuto modo di verificare l'argomento solo tramite la registrazione. E, purtroppo, a posteriori, non ho potuto porre delle domande!

Quindi volevo capire se era possibile avere risposta a questa domanda in questa sede. Sentivo il Segretario, durante la Commissione che diceva che una delle possibili attuazioni pratiche di questo testo, cioè dell'utilizzazione di strutture esterne, è quello di creare una condivisione, una joint con dei Comuni limitrofi.

Se mi può spiegare brevemente questo cosa comporterebbe, nel senso un unico interlocutore? Più interlocutori che hanno funzioni diverse? Cioè come potrebbe essere strutturata questa cosa? Non so se ha capito bene la domanda, nel senso è un unico Comune con cui si fa scambio, per cui, facciamo l'esempio, il Comune di Malnate valuta il Comune di Vedano e il Vedano valuta l'operato dei dipendenti del Comune di Malnate o ci può essere una rete di Comuni per cui si crea un gruppo di persone di diversi Comuni che, in modo trasversale, va ad operare sui Comuni che restano in questa rete?

SEGRETARIO COMUNALE

La collaborazione con altri enti su questo tema può essere attuata in diversi modi.

Quello ultimo che Lei ha descritto mi sembra il modo più consono ad una valutazione vera perché ci consente anche di confrontarci tra Comuni e, quindi, è uno degli elementi importanti del controllo di gestione, cioè vedere il confronto dei risultati e di come lavorano le strutture.

L'idea è che sia sempre un organismo monocratico, però poi si farà, in realtà, un collegio, composto penso dai Segretari Comunali degli altri Comuni che vorranno aderire e ci stiamo già anche un po' lavorando, in modo tale che sia un organismo collegiale quello che valuta, perché

un organismo interno, esterno di valutazione, da solo, secondo me, non riesce ad avere una fotografia esatta perché non si può solo valutare in base ai numeri, questa è la verità, bisogna anche tenere conto delle circostanze interne e forse noi Segretari siamo quelli che hanno più voce indipendente ed esterna, ma che comunque lavorano dentro l'organizzazione.

Perlomeno, questa è l'idea che si sta delineando, però, ovviamente, ne dobbiamo discutere non solo nella nostra Giunta, ma in altre Giunte.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Quindi, diversamente da prima, resta solo il Segretario Comunale come riferimento interno dell'ente e poi gli altri sono esterni di altri Comuni, si crea così un reticolato...

SEGRETARIO COMUNALE

(intervento fuori microfono)

CONS. CASSINA PAOLA

Ah ok. Ma, in termini economici, cosa cambia rispetto alla precedente?

SEGRETARIO COMUNALE

...noi abbiamo l'obbligo di invarianza della spesa sull'attività di controllo. Quindi quanto spendevamo prima, noi avevamo un nucleo di valutazione prima, le stesse a risolversi se saranno assegnate.

E' evidente che se le mettiamo insieme con più Comuni, può essere interessante per chi deve fare questo controllo...

CONS. CASSINA PAOLA

Quindi l'esterno è unico? Un esterno che viene pagato da più Comuni? Ok, va bene.

SEGRETARIO COMUNALE

Potrebbe avere un vero significato allora.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione il punto 2) "Modifica deliberazione Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2011 ad oggetto 'Criteri direttivi per l'adozione del regolamento degli uffici e dei servizi in attuazione dei principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 150/2009'".

Chi è d'accordo può alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

Anche qui c'è l'immediata esecutività. Chi è d'accordo può alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

3) APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL PIANO DI RECUPERO IN VIA PASTRENGO IN VIARANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Punto 3) "Approvazione in via definitiva del piano di recupero in via Pastrengo in variante al Piano delle Regole del P.G.T.".

La parola all'Assessore Riggi.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Grazie Presidente e buongiorno a tutti.

Allora, il 26 di settembre del 2014, lo ricorderete, il Consiglio Comunale ha deliberato con voti favorevoli unanimi l'adozione del piano di recupero di via Pastrengo.

L'intervento prevede il recupero di una porzione di corte, appunto, di via Pastrengo a Rovera, il mantenimento di un'attività artigianale di pregio del nostro territorio in loco e, in forza del piano convenzionato, anche la riqualificazione e la cessione all'uso pubblico da parte della proprietà dell'area antistante l'accesso alla corte.

Dal 26 di settembre sono decorsi novanta giorni per poter presentare delle osservazioni; al 29/12, termine ultimo per queste presentazioni, non è pervenuta alcuna osservazione.

Quindi, oggi si chiede sostanzialmente al Consiglio di ratificare la scelta di allora, procedere all'approvazione di questo piano di recupero del quale, appunto, non è stato modificato nulla e consentire, pertanto, l'avvio dei lavori da parte della proprietà.

Questo è quanto. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi. Interventi?

Poniamo quindi in votazione l'“Approvazione in via definitiva del piano di recupero in via Pastrengo in variante al Piano delle Regole del P.G.T.”.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

Anche qui per l'immediata esecutività. Chi è d'accordo può alzare la mano? Chi è contrario? E chi si astiene? Unanimità.

4) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, PROTOCOLLO N. 25811 DEL 31/12/2014, AVENTE AD OGGETTO: “INTERROGAZIONE PER CORSIA PEDONALE DI VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA”.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Punto 4) “Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Nuovo Centro Destra, protocollo n. 25811 del 31/12/2014, avente ad oggetto: “Interrogazione per corsia pedonale di via Carlo Alberto Dalla Chiesa”.

La parola al Consigliere Montalbetti per la lettura.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Dunque, facendo seguito all'interrogazione presentata nel Consiglio Comunale del 30 novembre 2011, avente per oggetto: “Corsia pedonale in via Carlo Alberto Dalla Chiesa”.

Rilevato che, rispetto ad allora, l'unica soluzione adottata è stata la riverniciatura della riga che delimita tale corsia e la sistemazione del cartello che ne indica l'inizio.

Rilevato che, la pericolosità rimane per chi la percorre, in quanto chi proviene da via Di Vittorio e si immette nel senso unico di via Dalla Chiesa, tende, nell'affrontare la curva, di invadere la corsia in oggetto.

Si chiede:

Il posizionamento di dissuasori all'incrocio con via Montelungo, dove inizia la corsia, così da evitare possibili invasioni delle auto nella corsia stessa;

Il posizionamento di delimitatori di gomma lungo la corsia che la rendano visibile anche di sera e di notte.

Volevo aggiungere che, chi si immette nella via, provenendo da via Di Vittorio, c'è quel tratto di 10 – 20 metri che è doppio senso e l'ho notato proprio prima, tornano a casa, chi appunto proviene e c'è una macchina nell'altro senso, deve necessariamente tenersi sulla destra.

Quindi, quando svolta in via Dalla Chiesa, tende, come sottolineavo nell'interrogazione, ad invadere la corsia.

In quel punto, diciamo, non che magari venga presa con una velocità elevata, però tende, appunto, ad invaderla.

Quindi, proprio nell'incrocio con via Montelungo mi sono permesso di chiedere dei dissuasori, che possono essere anche di media altezza, proprio per permettere un qualche cosa che sia più visibile e rende più sicuro a chi la sta percorrendo.

Senza poi contare che ci sono anche persone che normalmente, anche quando percorrono, dopo la curva, la via Dalla Chiesa, invadono lo stesso la corsia, chiaramente quando non siamo in presenza di persone che la percorrano.

Niente, poi, appunto, rispetto alla precedente interrogazione che avevo presentato allora, è stata sistemata la lampada del lampione che è proprio posto sulla curva.

Ecco, nulla più. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Montalbetti. La risposta all'Assessore Croci Maria.

ASS. CROCI MARIA

Buongiorno a tutti.

Sì, conosciamo la criticità della via Di Vittorio, tant'è vero che "La Finestra" stessa ci aveva segnalato questa problematica perché chi accede dalla rotonda, la percorre ad alta velocità, tant'è vero che è stato posizionato un semaforo lampeggiante perché chiedevano anche un dosso, ma al momento la cosa più immediata abbiamo posizionato questo semaforo lampeggiante... come? Un passaggio pedonale rialzato! Perfetto, grazie. Sto imparando questo nuovo ruolo di Assessore.

Dopodiché, procedendo per la via Di Vittorio, entrando in via Dalla Chiesa, il Comandante notava che non sono mai stati segnalati incidenti.

Incidenti, solo di auto, risale al settembre del 2012. Diversamente null'altro. Questo per raccontare anche quello che potrebbe essere la criticità del luogo.

Leggo la risposta del Comandante.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, con la presente, il sottoscritto Comandante della Polizia Locale, Cannarozzo Vincenzo, comunica quanto segue.

L'area oggetto dell'interrogazione è quella compresa tra le vie Montelungo, Ancora e via Carlo Alberto Dalla Chiesa.

A tutt'oggi a questo Comando non sono stati comunicati o riscontrati situazioni di pericolo nella suddetta area in considerazione anche della conformazione stradale e del fatto che le vie Ancora e Montelungo sono regolate da stop per immettersi lungo la via Carlo Alberto Dalla Chiesa, strada a senso unico di marcia e che per i veicoli provenienti da via Giuseppe Di Vittorio, l'immissione in via Carlo Alberto Dalla Chiesa risulta regolata da una doppia curva ad esse che ne delimita fortemente la velocità.

Fatta questa premessa, non si ritiene giovevole il posizionamento di dissuasori nella parte iniziale del percorso pedonale in quanto la funzione del dissuasore è quella di impedire la sosta dei veicoli ed il loro posizionamento. Secondo il sottoscritto creerebbe esclusivamente pericolo nella zona ed essere causa di incidenti stradali.

Si propone, quindi, per meglio evidenziare il percorso pedonale l'installazione di una serie di dispositivi retroriflettenti, i cosiddetti "occhi di gatto", con la duplice funzione di delimitare la parte iniziale del percorso pedonale, rendendolo più visibile nelle ore notturne.

Questa è la risposta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Prendo atto anch'io che non ci sono stati finora incidenti. Speriamo che continui così.

Però se io ho fatto questa segnalazione, la pericolosità rimane! A parte il fatto che una sera, tempo fa, sono stato impressionato perché c'erano due macchine che facevano il giro tra via Dalla Chiesa, la via Industriale e ritornavano e facevano questo anello.

E, comunque, non è vero che le auto... con quella esse riduce la velocità, dipende se nel tratto che va da via Di Vittorio a via Dalla Chiesa, dove c'è la esse, non ci sono auto che vengono nel senso contrario, altrimenti c'è chi prende la curva a sinistra e poi va a destra.

E' chiaro che quando le condizioni del tempo lo permettono, si vede che non c'è nessuno nella corsia pedonale, s'invade anche quella, però, secondo me non è una buona ragione per dire che i dissuasori si mettono dove c'è un problema di sosta, perché in altre zone sono stati messi dei dissuasori non certo perché era un'area di sosta.

Va beh! Allora va bene, prendo atto che c'è questa volontà di mettere questi segnalatori lungo la linea, perché attualmente non è segnalata, se non dalla riga, e comunque facevo notare che anche adesso che è stata spalata la neve, la corsia si è più che dimezzata, perché

evidentemente non sono passati con quello manuale per pulire i marciapiedi e, quindi, la corsia pedonale è utilizzata per metà, tra l'altro, dalla parte dove passano le macchine.

Comunque, secondo me, la pericolosità rimane!

Un'altra cosa è che non vorrei che questa minore attenzione, ossia l'attenzione alla sicurezza sia solo concentrata dove c'è un maggiore passaggio di bambini, piuttosto che lasciando altre zone un po' più diciamo... speriamo che non succeda niente e, fintanto che non succede niente, va bene così.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Montalbetti.

5) COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 5) "Comunicazioni".

Chiedo ai Capigruppo... Cassina.

CONS. CASSINA PAOLA

Allora, relativamente ad un'iniziativa che ha già portato avanti l'Assessore Croci, che è quella riferita al sito postoccupato.org, ritengo che questa iniziativa abbia ricevuto poca visibilità perché sviluppata solo durante la giornata dedicata alla violenza abbia avuto poco ritorno, poca visibilità. E quindi chiedo se era possibile a questa amministrazione dare maggiore risalto a questa iniziativa facendola diventare continuativa nel tempo, in modo da poter coinvolgere, costantemente nel tempo, tutti i luoghi di pubblico utilizzo.

Non mi sembrava il caso comunque di presentare un'interrogazione o una mozione per una cosa così, ve la passo come comunicazione, ma mi sembra una cosa abbastanza di buon senso.

Quindi, potrebbe essere anche qua in Consiglio Comunale di avere un posto occupato per questa iniziativa e in tutte le altre strutture su cui l'ente ha possibilità di intervenire, in modo da poter mantenere viva questa iniziativa che, secondo me, ha un'importanza sociale notevole.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Sindaco.

SINDACO

Io ho tre rapide comunicazioni da darvi.

La prima, in realtà, vuole essere anche una risposta e una assolutamente presa d'atto dell'ultimo intervento che ha fatto il Consigliere Montalbetti, sicuramente bisogna intervenire, a prescindere da quando c'è stato l'ultimo incidente, e lì, effettivamente, qualcosa va fatta, a prescindere.

Poi, possiamo dire che bisognerebbe educare gli automobilisti, però sappiamo che così non è.

La seconda cosa, invece, è una comunicazione riguardante la Commissione speciale consultiva procedura ambientale Area Folla, dove il capogruppo del P.D. Battaini ci ha inviato una mail andando ad indicare la sostituzione per il Partito Democratico dell'attuale Assessore Valentina Tiberio, che evidentemente lascia questa posizione e, al suo posto, invece, ci comunica il nome dell'ingegner Galli Giovanni. E di questa cosa ne prendiamo atto e lo andiamo a registrare.

La terza cosa invece riguarda un'iniziativa di cui io ho accennato rapidamente all'interno dell'ultima Capigruppo, ma molti dei gruppi erano assenti.

Abbiamo avuto una richiesta già qualche mese fa da UNICEF per organizzare a Malnate quest'anno "Sindaci e Sindaci", non so se tutti voi siete a conoscenza di questa iniziativa che ormai si fa da diversi anni in Provincia di Varese, dove UNICEF viene ospitata da un Comune e si turna fra i Comuni per ospitare i Sindaci e i Consigli dei Ragazzi e i Consigli dei Bambini.

E' una giornata intera in cui si discute con i bambini di un tema in particolare, il tema che ha proposto UNICEF è il tema della cittadinanza e discuteremo, faremo degli incontri all'interno di quella giornata con i bambini, con dei piccoli workshop, dei gruppi di lavoro per discutere del tema.

Proprio in questi giorni stiamo definendo un pochetto meglio il calendario, la data è quella del 9 di maggio.

Io ho partecipato negli scorsi anni a "Sindaci e Sindaci" organizzati negli altri Comuni, per esempio l'anno scorso si è fatto a Cassano Magnago, due anni fa a Gorla Maggiore, per esempio.

Sono dei momenti particolarmente belli dove evidentemente sono i bambini i protagonisti di questa giornata.

Per quella giornata, abbiamo però bisogno di volontari, quindi io spero che tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza diano la piena disponibilità, a prescindere dai loro nipoti e ne guardo uno in particolare di Consigliere, per tutta la giornata per darci una mano anche nella gestione dei bambini.

Tenete conto che per le adesioni che sono arrivate oggi, stiamo parlando di circa duecentocinquanta bambini, stiamo lavorando con il laboratorio, stiamo iniziando a coinvolgere qualche associazione sul territorio per darci una mano all'interno di quella giornata.

Io penso che sia e possa essere una bella occasione, soprattutto per ascoltare quelle che sono le loro istanze, anche relativamente a questo tema.

Ringrazio tutti e ringrazio il Presidente.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Anticipo già al Consiglio che ci rivedremo un'altra volta di sabato mattina entro la fine del mese, quindi il 28 è sabato.

Comincio ad anticiparlo e, per ora, lo teniamo ancora di sabato, in attesa, io suggerirei anche dell'estate!! Della primavera!

Nel senso, visto che anche il tempo è abbastanza inclemente ultimamente, per ora continuiamo a confermare il sabato mattina.

Va bene? Comunque poi ci saranno le convocazioni di rito delle Commissioni e della Capigruppo.

Grazie a tutti e buona giornata. E buona domenica!